

Come sono i bambini e i giovani in cura? Informazioni sullo studio ZHAW «Vulnerabilità e benessere dei bambini»



Disegno dello studio

Come stanno i bambini in Svizzera? Cosa significa benessere per loro e cosa rende i bambini vulnerabili? Stiamo studiando queste domande in un progetto di ricerca alla ZHAW. Il progetto finanziato dal FNS «Childhood vulnerability and children's understandings of well-being» Swiss Childhood Study for International Research 'Children's Understandings of Well-Being – Global and Local Contexts' (<http://www.cuwb.org>) è in corso da gennaio 2021 e Integras è nostro partner di progetto. Per noi è importante dare ai bambini una voce sul benessere, la vulnerabilità e l'insicurezza e capire le loro prospettive ed esperienze. Per questo motivo, conduciamo interviste e discussioni di gruppo con bambini e ragazzi dagli 8 ai 14 anni in tutta la Svizzera. Ci concentriamo sui bambini che usano i servizi aperti di assistenza all'infanzia e alla gioventù o che crescono in istituzioni residenziali. Finora, insieme al nostro partner di cooperazione dell'Università di Ginevra, abbiamo condotto 53 interviste, 30 delle quali in istituti residenziali, e quattro discussioni di gruppo in istituti residenziali.

Primi risultati

I temi iniziali che sono emersi nelle nostre interviste sono, per esempio, intuizioni sul processo di collocamento fuori casa. Questo mostra, tra le altre cose. Le interviste mostrano anche vari aspetti della vita quotidiana dei bambini in assistenza residenziale, ad esempio approfondimenti sul processo di collocamento fuori casa, come i bambini vivono e sentono i diversi attori, come i tutori, ma anche il KESB, come hanno vissuto i primi giorni in casa e come stanno facendo lì. Le interviste mostrano anche vari aspetti della vita quotidiana dei bambini negli istituti. Per esempio, molte storie menzionano le stanze come luogo di ritiro. È anche dimostrato che i bambini sperimentano il bullismo e le aggressioni da parte di altri bambini in casa e come lo affrontano in modo diverso. In alcune interviste è emerso anche come i bambini e gli adolescenti siano ancora esposti alle situazioni difficili e per loro imprevedibili delle loro famiglie d'origine, nonostante siano collocati fuori dalla famiglia. Questa esposizione sociale, la dipendenza reciproca, è l'epitome di ciò che intendiamo per vulnerabilità. Nel nostro studio qualitativo-empirico, cerchiamo di ricostruire i potenziali

campi di questa vulnerabilità. Anche se tutte le persone sono vulnerabili, questa vulnerabilità è distribuita in modo ineguale. C'è una distribuzione ineguale nella precarietà delle persone. Ora siamo anche interessati a come i bambini e i giovani stessi affrontano, sperimentano e parlano della vulnerabilità. Siamo anche interessati a cosa significa benessere per i bambini e i giovani, come sperimentano il benessere, dove si sentono a loro agio e di cosa hanno bisogno per stare bene. Nelle nostre analisi, ci concentriamo quindi sulla visione del benessere dei bambini e sulla loro comprensione di ciò di cui ogni bambino ha bisogno per stare bene. Come terzo interesse principale, analizziamo l'esperienza di sicurezza e insicurezza dei bambini e dei giovani in casa ma anche fuori dall'istituzione.

Outlook

Attualmente stiamo allestendo un accesso sul campo in Ticino per intervistare anche lì i bambini e i giovani del settore stazionario e completare così le interviste italiane esistenti del settore aperto. L'obiettivo è di mettere in relazione le opinioni dei bambini e dei giovani della Svizzera francese, del Ticino e della Svizzera tedesca. Il progetto di ricerca durerà fino alla fine del 2024. Ulteriori informazioni possono essere trovate su: <https://www.zhaw.ch/en/research/research-database/project-detailview/projektid/3719/>

Marion Pomey, Carina Pohl